

Busta (B)



Progetto di mercato



Soggetto promotore

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra:

Associazione Comunità Sociale (capofila, mandataria): capofila della Rete Associazioni Riunite impegnata in progetti di comunità incardinati in Cittadinanza Attiva (RDD Reducing Digital Divide) e Case Zanardi (Communitas - Casa Zanardi Lame)

Fattoria Germoglio società agricola (mandante): pane, prodotti da forno, ortaggi

Azienda Agricola Sei Pioppi (mandante): produzione e vendita miele, produzione e vendita vino biologico

Azienda Agricola Fabio Ferri: produzione farine da grani antichi

1. Relazione illustrativa

Premessa

Il Raggruppamento con capofila Associazione Comunità Sociale, propone di trasferire l'esperienza della Fiera Solida(le) nella gestione del mercato.

FIERA SOLIDA(le) è un progetto nato nel 2010 con l'obiettivo generale di rimettere in gioco il ruolo degli spazi. Gli spazi, infatti, rivestono un ruolo determinante nella ri-scrittura delle regole di convivenza fisica e sociale, laddove gli abitanti del territorio sono coinvolti e partecipanti. Il fulcro della FIERA sono le esperienze di un agire *solido* di solidarietà e le forme variegate del rispetto verso l'altro. Un territorio e la sua comunità non possono essere mai trattati come entità separate.

La vision di Fiera Solida(le) è:

promuovere il cibo e le tradizioni locali, sostenere i piccoli produttori agricoli e la cultura dell'agricoltura sostenibile, nell'ambito della costruzione di una nuova economia solidale e di comunità.

La mission di Fiera Solida(le) è:

Creare ambienti che coinvolgono la comunità

Promuovere la terra e i suoi prodotti

Sostenere i piccoli agricoltori e produttori, incoraggiando, pratiche eco-sostenibili

Contribuire alla coesione sociale delle comunità locali, supportando campagne di ricerca e di istruzione sulle tradizioni alimentari

Promuovere alimenti biologici e uno stile di vita sano.

Finalità/obiettivi perseguiti con il progetto di mercato

L'offerta di prodotti genuini connessa al consumo equo e consapevole rappresenta una nicchia che anche a fronte della attuale crisi dei consumi continua a registrare incrementi. Sul territorio bolognese sono presenti botteghe e mercatini equo solidali ed iniziative connesse ai produttori locali. Di fatto, sono rare iniziative in grado di coniugare in una sinergia virtuosa, il tema del kilometro zero, del consumo equo e solidale e del consumo consapevole e sostenibile. Questo non solo come luogo di visibilità dei prodotti, ma soprattutto come luogo in grado di promuovere e accompagnare cultura e convivenze sociali. Per poterci posizionare all'interno di questa "nicchia", che riteniamo tutt'ora di forte interesse dal punto di vista sociale, educativo e comunicativo, occorre un investimento di energie volontarie sulle quali prefigurare possibilità di nuova occupazione lavorativa di portata significativa.

Nel Quartiere Navile sono molto attive iniziative a carattere stagionale e solo alcune hanno una caratteristica di continuità. Resta tuttavia scoperta la zona Lama dove invece sono riscontrabili potenziali ed importanti interessi della collettività per lo svolgimento di una tale proposta, soprattutto con una caratteristica di continuità e con una forte caratteristica di convivialità.

Fiera Solida(le) propone un'offerta biologica settimanale e altre iniziative espositive di solidarietà. Tutti gli espositori/produttori devolgeranno, in libera coscienza, una parte del ricavato per il sostenimento dell'iniziativa e per i progetti sociali di volontariato in corso (Cittadinanza Attiva - La Galleria delle Idee - Communitas - Casa Zanardi Lama). In sintesi: ogni produttore presente adotterà uno o più progetti in corso o di futura realizzazione.

Struttura organizzativa del soggetto di coordinamento e gestione

I soggetti promotori costituiranno un *Comitato di Gestione* del mercato e nomineranno al loro interno un *Coordinatore* del mercato. Farà parte del Comitato di Gestione una rappresentanza degli espositori che aderiranno - tramite selezione - successivamente al mercato. Per i compiti del Comitato di Gestione e del Coordinatore si veda sotto il Regolamento (selezione, controllo qualità, prezzi, ecc.).

Modalità di governo e controllo sui prezzi

Il Comitato di Gestione ed il Coordinatore stabiliranno, in accordo con gli espositori, i prezzi che varranno per l'intera stagione. È compito del Coordinatore vigilare direttamente al mercato sulla corretta esposizione e mantenimento dei prezzi stabiliti. Si veda anche Regolamento sotto.

Descrizione delle attività di promozione e valorizzazione del mercato e delle attività didattiche, culturali e dimostrative legate ai prodotti del territorio rurale di riferimento

Per le attività sotto descritte Fiera Solida(le) si avvarrà del supporto della Rete **Associazioni Riunite**.

Fiera Solida(le) è strettamente correlata ed integrata alle altre attività previste da **Communitas - Casa Zanardi Lama** (progetto cittadino di lotta allo spreco di beni alimentari e relazionali):

- **Sportello Informatico per il cittadino** (supporto pratiche on line, alfabetizzazione informatica);
- **Sportello anti stress** (supporto psicologico);
- **Corsi di informatica di base** (di primo livello per disoccupati, pensionati e abitanti);

- **Corsi teatrali anche con persone disabili;**
- **Consulenza psicologica sostenibile** (sportello di sostegno per famiglie e singole persone che vivono una situazione di disagio anche dovuta alla perdita del lavoro);
- **Sportello disabilità** orientamento e supporto alle famiglie;
- **Consulenza** per associazioni ed organizzazioni del volontariato.

Progressivamente e contemporaneamente, all'interno del Centro Borgatti saranno organizzate conferenze sulla:

- Bio-diversità,
- La lotta allo spreco agro-alimentare,
- Il consumo consapevole,
- Stili di vita sostenibili,
- Conferenze sul rapporto cibo-psiche.

Queste iniziative culturali saranno un volano conoscitivo dell'importanza che riveste, all'interno del progetto cittadino Case Zanardi, la sensibilizzazione della cittadinanza verso tutte quelle pratiche sostenibili nella quotidianità.

Verranno coinvolti i comitati di gestione degli orti, che possono mettere a disposizione ortaggi che siano in surplus, da distribuire durante la Fiera alle famiglie e alle persone in difficoltà. Naturalmente questo impegno vale anche per tutte quelle buone prassi in ambito ambientale, con particolare evidenza delle ricadute positive che ne derivano dal rispetto anche degli spazi nei quali conviviamo quotidianamente con il resto della comunità. Altra attenzione è dedicata alla lotta allo spreco relazionale che spesso riscontriamo nella/nelle comunità. *A tale proposito favoriremo un allargamento del momento aggregativo creato dalla Fiera con il coinvolgimento diretto anche di persone di origini non italiane con attività di integrazione socio-culturale, anche attraverso la promozione e lo scambio di diverse culture del cibo.*

Fiera Solida(le) ospiterà **corsi di formazione e workshop** dopo l'individuazione di un problema o necessità reciproca di fronte a un gruppo di agricoltori o produttori. Il Coordinatore identifica esperti e specialisti nel settore e collabora con loro per creare sessioni di formazione che andranno a beneficio dei piccoli agricoltori e produttori.

Altre iniziative di promozione ed educazione:

- **Mostre fotografiche sul tema della bio-diversità e/o su tematiche di integrazione socio-culturale**
- **Visite guidate di consumatori presso i produttori**
- **Produttori agricoli presso le scuole del territorio**
- **Giornate di allievi delle scuole presso i luoghi di produzione**

Con l'obiettivo di:

Diffondere buone pratiche agricole e, in particolare, l'agricoltura biologica e naturale

Informazioni su prodotti alimentari trasformati (processi di produzione tradizionali)

Accrescere la consapevolezza del vivere in maniera eco-sostenibile e della sana alimentazione

Sensibilizzare i giovani verso opportunità di lavoro e carriera in agricoltura e ambiente

Far conoscere agli studenti le loro radici e le loro tradizioni.

Possibili sviluppi progettuali

- avvio di gruppi di acquisto solidali (GAS): il mercato può diventare il luogo per la confezione di cassette multi-prodotto e punto di smistamento direttamente sul territorio e/o per acquisti di tipo aziendale
- ulteriore sviluppo su web del mercato, con possibilità di e-commerce (cassette multi-prodotto)
- esportabilità del modello FIERA SOLIDA(le) in altri quartieri di Bologna e Comuni della provincia
- cartellone esposto durante la Fiera con mappa degli esercenti del territorio che il venerdì pomeriggio applicano sconti particolari per beni di necessità primaria (Negozio Amico)

Aziende con prodotti biologici certificati, ai sensi del REG. CEE 834/2007 o aziende iscritte nell'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia Romagna

Sarà cura del Comitato di Gestione far aderire al mercato aziende con prodotti biologici certificati (ai sensi del Reg. CEE 384/2007) ed aziende iscritte nell'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia Romagna. Nell'opera di selezione questi due riferimenti saranno prioritari.

2. Proposta di disciplinare di mercato.

Il numero di posteggi (banchetti / gazebo) varia da un minimo di 8 ad un massimo di 12, a seconda delle iniziative programmate ed in calendario. Alla base degli espositori di prodotti agro-alimentari, possono aggiungersi altri espositori per: iniziative di promozione sociale ed educativa; scambio e ri-uso di beni; libri usati, ecc.

Il mercato si terrà il **venerdì pomeriggio** con impiego temporale dalle 15,00 alle 20,00; le operazioni di carico e scarico, pulizie, ecc. avranno luogo dalle 15,00 alle 16,00 e dalle 19,00 alle 20,00. Si escludono dalla programmazione eventuali venerdì coincidenti con festività, e con le due settimane centrali del mese di agosto.

La **pulizia dell'area** del mercato sarà curata dagli espositori sotto la supervisione del Coordinatore che vigilerà sulle corrette operazioni di pulizia e di smaltimento dei rifiuti in maniera differenziata.

Il coordinatore del mercato curerà il **registro delle presenze** degli espositori e relativi prodotti. Da tale registro verranno estrapolati dati di rendicontazione relativi a:

- Gamma di prodotti complessivamente offerta;
- Eventuali anomalie e correttivi attivati;
- Particolari tecniche di coltivazione delle aziende partecipanti;
- Individuazione di prodotti della tradizione emiliano-romagnola;
- Presenza di marchi di qualità DOP, DOC, IGP, DOCG;

REGOLAMENTO MERCATO FIERA SOLIDA(LE)

1. Accettazione Regolamento

Tutti i produttori che partecipano al mercato Fiera Solida(le) sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e ad accettare forme di controllo delle proprie produzioni, anche attraverso specifiche analisi.

2. Selezione Produttori

Possono essere ammessi al mercato i piccoli produttori agricoli e trasformatori locali che producono con i metodi dell'agricoltura biologica o biodinamica (reg. CEE 2092/90 e successive modifiche). Ogni produttore espone sul banco di vendita la propria scheda di presentazione e risponde personalmente del rispetto delle norme di natura fiscale, amministrativa e sanitaria.

Possono essere ammessi al mercato i trasformatori alimentari, nella misura massima del 30% dei banchi presenti, a condizione che utilizzino solo ingredienti biologici autoprodotti, oppure reperiti all'interno del circuito dell'economia solidale. Ogni banco deve esplicitare la provenienza dei prodotti che impiega per i suoi trasformati.

3. Selezione Prodotti

Possono essere venduti nel mercato i beni agricoli e alimentari biologici o biodinamici certificati da organismi di controllo. Ogni produttore può vendere solo i propri prodotti. Limitatamente a prodotti non presenti nel mercato o scarsamente presenti e previo consenso del Comitato di Gestione, possono essere vendute piccole quantità di prodotti di aziende vicine e collegate. Le aziende produttrici collegate devono essere indicate sulla cassetta di vendita o su listino esposto al pubblico.

Può essere ammessa la vendita, anche da parte di soggetti diversi dal produttore, di prodotti alimentari non reperibili tra i produttori ammessi al mercato, provenienti da altre regioni, come olio e agrumi, nella misura massime del 20% sul totale dei prodotti esposti.

Il numero dei banchi di prodotti non alimentari non può superare il 10% del totale dei banchi presenti al mercato.

4. Gestione Prezzi

I prezzi di vendita, al kg. o al litro, devono essere chiaramente esposti sui banchi e devono essere stabiliti nel confronto tra i produttori, con validità di almeno una stagione.

5. Ammissione al mercato

I produttori che intendono partecipare al mercato devono contattare il Coordinatore, compilare la scheda di presentazione e attendere la visita in azienda, in base alla quale il Comitato di Gestione deciderà se possono accedere o no al mercato. Per l'ammissione, il Comitato seguirà le linee guida di questo Regolamento e indicativamente dare la possibilità di rotazione sulla maggior parte di prodotti, privilegiandone la stagionalità ed il principio della filiera corta.

6. Comitato di Gestione del mercato Fiera Solida(le)

Il Comitato di Gestione del mercato è composto dai produttori che hanno partecipato al bando più una rappresentanza di quelli aderenti successivamente al bando. Il Comitato (attraverso il Coordinatore) vigila in maniera diretta, sull'applicazione del presente regolamento, anche con l'effettuazione di controlli presso le aziende. Salvo specifiche esigenze, il comitato di gestione del mercato si riunisce con cadenza mensile. Esso decide le questioni logistiche ed organizzative, l'ammissione di nuovi prodotti o produttori, le regole di gestione del mercato, i controlli alle aziende e ogni altra necessità. Le decisioni del Comitato sono adottate a maggioranza dei presenti.

7. Gestione Finanziaria

Tutti gli espositori sono tenuti a contribuire alla gestione del mercato (attività promozionali, informative e di comunicazione, costi di gestione e tasse comunali) nelle forme decise dal Comitato di gestione, che definirà come formula una percentuale sugli incassi.

Fiera Solida(le) può ricevere finanziamenti da soggetti privati ed enti pubblici, a supporto delle iniziative di promozione ed educazione a nuovi stili di vita.

8. Tutela del lavoro

Parte integrante della selezione dei produttori, da parte del Comitato di Gestione, è la verificata tutela del lavoro, secondo le norme vigenti, di tutto il personale coinvolto nella produzione e nella commercializzazione.

9. Materie prime dei trasformati

Le materie prime dei trasformati devono provenire preferibilmente dalla propria produzione. È ammesso l'uso di particolari ingredienti reperiti nel circuito del commercio equo e solidale. Deve essere esposta da tutti i banchi che producono trasformati una lista dettagliata degli ingredienti e della loro provenienza.

10. Garanzia di Qualità

Fiera Solida(le) garantisce il corretto controllo e l'ispezione dei prodotti attraverso:

Visite al mercato direttamente ai banchetti degli produttori al fine di ispezionare gli standard di qualità e il rispetto di norme e regolamenti

Presenza al Mercato del Coordinatore per fornire agli agricoltori e ai produttori assistenza on-site

Visite sul campo per analizzare, assieme agli agricoltori e produttori, eventuali problemi e per individuare soluzioni

Promuovere corsi di formazione del personale per la regolare manipolazione degli alimenti, di cura della salute e la sicurezza.

3. Relazione tecnica

Il mercato sarà diviso in diverse sezioni, con una disposizione minima di 8 banchetti espositivi, ed una massima prevista di 12:

Ogni banchetto coprirà al massimo 6 mq (m 3x2) dell'area complessivamente destinata. Dei totali 125 mq, 53 mq saranno destinati allo spazio di accesso e circolazione all'interno del mercato.

L'80% dell'esposizione sarà destinata a prodotti agro-alimentari a filiera corta.

Banchetti per prodotti biologici certificati

Banchetti per prodotti coltivati in modo naturale

Banchetti per prodotti trasformati

Banchetti per manufatti

Banchetto (periodico: 1 volta al mese a rotazione) per esposizione e scambio libri usati

Banchetto (periodico: 1 volta al mese a rotazione) per scambio beni usati da immettere nel circuito del riciclo



Stand Informazioni, sul mercato e gli eventi collegati, a cura della Rete Associazioni Riunite.

Spazio Bambini, per attività didattiche e di intrattenimento: narrazione da parte dei produttori sulla semina, arti e mestieri della tradizione, ecc.

Il mercato avrà la seguente struttura uniforme:

I banchetti, saranno inseriti in gazebo leggeri con teloni di colore bianco. La disposizione dei posteggi occuperà l'area indicata dal bando lasciando vie d'accesso e posizionando al centro il banchetto informativo.

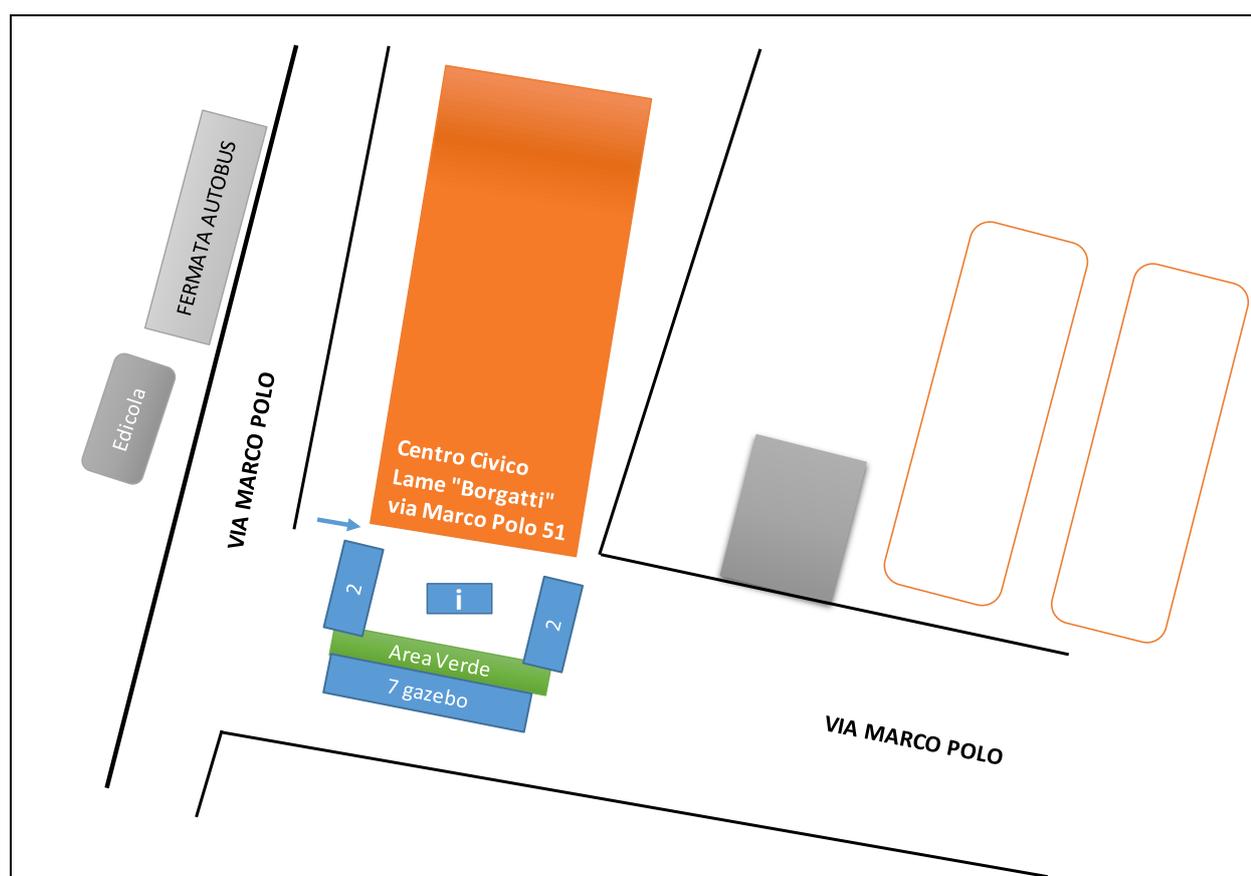
I gazebo saranno dotati di banners (e/o vele) con identificazione (loghi, ecc.) del mercato e/o del produttore, seguendo la logica dell'uniformità. In particolare le "vele" saranno utili a meglio descrivere ed illustrare le aziende produttrici ed i loro prodotti.

Gli espositori saranno muniti di un grembiule di colore bianco ed il logo del mercato.

Per una migliore disposizione dei gazebo, ed una migliore visibilità del mercato si chiederà agli organi competenti di liberare l'area ora destinata ai contenitori di spazzatura differenziata: fronte strada, via Marco Polo. Tali contenitori possono essere spostati sulla stessa via Marco Polo verso "centro città".

I colori prevalenti del materiale di allestimento saranno il bianco ed il verde e nero (per le scritte).

4. Elaborato grafico



Nel grafico sono evidenziati in Blu i posizionamenti dei banchetti/gazebo del mercato. Le immagini di seguito illustrano il contesto urbano nel quale verrà svolta l'iniziativa settimanale.

